



Teatro di Roma - Teatro di Genova

diretto da Pietro Carriglio

diretto da Ivo Chiesa

in coproduzione con

Expo '92 di Siviglia - Esposizione Genova '92 / Padiglione Italia

3 - 20 settembre 1992 ore 21

Studio 5 - Cinecittà

(aria condizionata) Ingresso Via Lamaro

# ULISSE E LA BALENA BIANCA

da Moby Dick di Herman Melville e da altri autori

diretto e interpretato da

Vittorio Gassman

nel ruolo scenico di

Renzo Piano

Nicola Piovani - elementi storici esterni E. M. Luzzati

E. M. Luzzati - costumi Nicoletta ERCOLANI - sceneggiatura Niego

informazioni e vendite: Teatro di Genova tel. 010/411112

Cinecittà tel. 4827405 - Roma tel. 9419551 - Anagnina tel. 808052

Lo spettacolo si conferma come l'evento teatrale dell'anno.

Affascinante la scenografia firmata da Renzo Piano.

Gassman si impadronisce del lungo palcoscenico chiaro di legno, lo piega alle sue volontà.

Gli spettatori alla fine applaudono a morime a lacerarsi le mani per tutti, Achab in testa.

Arriva - *La Sicilia*

Nei grandi spazi e nelle lucide acque create da Renzo Piano,

un Vittorio Gassman di suggestiva e virtuosa presenza. Tanti e tanti gli applausi.

Bertani - *Avvenire*

Un magnifico Re Lear degli oceani.

Bolchi - *Oggi*

Spiccano Alessandro Gassman con la sua tenerezza e il suo furore, il bel disegno femminile di

Paila Pavese, l'attenta caratterizzazione di un efficace Stefano Santospago...

Alla prima, un applauso infinito

Cappelletti - *Il Tempo*

Festosissimo riscontro del pubblico, che ha affrontato di buon grado il mare per sentirsi raccontare questa storia inafferrabile, elusiva, sfuggente come la sostanza stessa della balena.

Colomba - *Il Resto del Carlino*

Una serata irresistibile per l'energia, vorrei dire per l'allegria che promana,

e due ore filano senza un sospetto di noia.

D'Amico - *La Stampa*

Grande successo per lo spettacolo di Vittorio Gassman che riconferma il proprio carisma.

Fiore - *Il Mattino*

Nello spettacolo corre l'ansia di un teatro assoluto.

Geron - *Il Giornale*

Poetica e intensa reinvenzione scenica della tragedia di Achab.

Tutti gli attori accomunati nel più entusiastico dei successi, con un'ovazione finale per Gassman.

Mancioti - *Il Secolo XIX*

Folgoranti le musiche di Nicola Piovani.

Pensa - *Famiglia Cristiana*

Si leva a tutto tondo la presenza di Gassman, con quella voce gonfia di arcane memorie e la sua figura monumentale, magnetica.

Quadri - *La Repubblica*

Un autentico trionfo per Gassman e per tutti.

Raboni - *Il Corriere della Sera*

Luigi Montini e Attilio Cucari aggiungono coloriture profonde.

Sobriamente intenso Massimo Mesciulam

e ben tagliato nell'iconografia marinara di Stubb, Fabio Bussotti.

Di un vitalismo impressionante Thywill Ameyna.

Ronfani - *Il Giorno*

Come opera impossibile, vale tutto l'oro delle Americhe.

Sagarra - *El Pais*

Gassman è passato per Siviglia come un sole mediterraneo vicino e confortante.

Teba - *Sociedad*

Gassman paladino della poesia e dell'utopia... Un mare di applausi per tutti.

Tian - *Il Messaggero*

Lo spazio di Renzo Piano è suggestivo come pochi altri.

Volli - *Grazia*